

# Spettacoli

## Videoguida



Raiuno, ore 22.10

### Sentenza Barbone: parla Ulderico Tobagi

Tam-Tam, la rubrica settimanale del TG-1 curata da Nino Criscenti, penalizzata dalla Rai che l'ha spostata dalla collocazione delle 20.30 al venerdì sera per mandarla «nottetempo» di sabato (Raiuno, ore 22.10), contro le proteste dei richiama pubblico, nonostante l'ora. Partito alla grande sabato scorso con le immagini del giorno dopo di Hiroshima, Tam-Tam propone stasera un'intervista al padre di Walter Tobagi, subito dopo la sentenza che sta facendo discutere l'Italia. Sulla sentenza milanese verrà anche intervistato Guglielmo Zucconi. Nel colloquio con Ulderico Tobagi non si parla solamente del dramma personale di un padre, ma anche delle polemiche di questi giorni, degli anni di piombo italiani e della legislazione d'emergenza. Fra gli altri, servizi di Tam-Tam ce n'è uno che rivela di che cosa abbiamo paura noi italiani. Della guerra atomica o della fine di un amore? E verrà proposta una sorta di «hit parade» delle paure degli italiani. Con questo servizio il settimanale del TG-1 inaugura una nuova rubrica, realizzata in collaborazione con il Censis, che presenterà dati e analisi sull'evoluzione della società italiana. Ed è a Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis, che da 21 anni «fotografa» lo stato del nostro paese, che Nuccio Fava ha chiesto perché la società italiana, pur tra rischi e difficoltà, è una insufficiente risposta delle forze politiche, da sé o avvisarsi verso una «nuova modernizzazione». Se i programmi di informazione «stanno» nella programmazione Rai, il pubblico invece li premia. E la Francia ha dedicato uno speciale televisivo all'Italia, proprio utilizzando i servizi di Tam-Tam.

Raiuno, ore 20.30

### Gigi Proietti indeciso tra Cirano e il karatè

Arti marziali e karatè con gli atleti della Federazione italiana nella decima puntata di «Fantastico 4». Dopo aver simulato combattimenti tipici della disciplina giapponese, i karateka si cimenteranno nell'aerobica con Hether Parisi nella piccola Viola e il balletto di Fantastico. Tra le altre sorprese della puntata: Viola, la bambina più aerobica d'Italia, canterà una canzone dal titolo «Uffa, uffa richiedo». Artisticamente del ballo è il titolo del balletto di questa settimana ispirato al film «Flashdance». Hether Parisi a piedi nudi e vestita di sole per le «mimiche» in un cubo di plexiglas sotto un getto di acqua. Gigi Proietti e i suoi Opzioni interpreteranno Cirano De Bergerac e suon di gruppo pubblicitari. «Mama» è il titolo della canzone d'amore che Proietti interpreterà nel corso dello spettacolo. Teresa De Sio canterà «Dint'o giardino».

Raiuno, ore 17.05

### Il sabato dello Zecchino d'oro: appuntamento per i bambini

Il sabato dello Zecchino d'oro è un programma per bambini che inizia oggi su Raiuno alle 17.05, presentato da Gianfranco Scancarrello e Nicoletta Orsomando, regina di Ezio Pecora, ospite d'onore Renato Rascel. Il programma si propone ad un pubblico di famiglie ma non dimentica i ragazzi e le ragazze. «Week end» nella sveglia e, anche nei momenti di intrattenimento, desiderano vedere e sentire immagini e parole in sintonia con il loro precoce senso di maturità. Del resto lo «Zecchino d'oro», come manifestazione spettacolare, possiede una immagine, maturata in 25 anni di esperienze, che è già una garanzia.

Raitre, ore 20.30

### Un week-end «particolare» di un gruppo di operai

«Venerdì sera, lunedì mattina» è il titolo di una trasmissione che Alberto Chiantaretto e Daniele Pannocchia hanno realizzato per il Dipartimento Scuola Educazione e che andrà in onda su Raitre alle 20.30. Si tratta di un programma (il sottotitolo è «Week end» nuovo operaio) che prende in esame, in forma allegorica ma comune con una forte adesione alla realtà, la condizione di un gruppo di operai che ancora credono nella funzione del sindacato e che vedono sfasciarsi sotto i loro occhi un migliore progetto di vita comune. Quel «certo giorno» — occorre spiegare perché il senso dell'avvenimento è tutto qui — è un venerdì che precede il primo maggio che quell'anno cade di domenica. Si tratta quindi di far passare un fine settimana in cui il giorno di festa non sarà riservato alla tradizionale liturgia (corti, discorsi, musiche e Landiere rosse) bensì alla scoperta di una nuova presa di coscienza per i problemi dentro e fuori della fabbrica. In sostanza, in questo week-end emblematico vengono al pettine le considerazioni dei singoli, i diversi atteggiamenti rispetto alla vita e alla politica, il malessere di una generazione che non riesce più a far quadrare, nel personale e nel politico, gli ideali delle generazioni precedenti.



Franco Branciaroli e Stefania Sandrelli in una scena di «La chiave» di Brass

### Censura Dopo una settimana sotto sequestro il film di Brass torna nelle sale: lo ha deciso il magistrato di Avellino che aveva già assolto la pellicola

# Rivedremo «La chiave»

ROMA — La chiave torna in libertà: sul film di Tinto Brass la Procura di Avellino ha espresso un parere definitivo, favorevole alla richiesta di dissequestro. Così, già da oggi, gli spettatori delle principali città italiane (più che sicure, finora, sono Milano, Napoli e Torino) saranno liberi di vedere la pellicola, che apparirà nel pomeriggio in alcune decine di sale cinematografiche. Antonio Gagliardi, procuratore della Repubblica ad Avellino, non ha fatto che confermare il precedente decreto di archiviazione di una denuncia per oscenità, che aveva espresso il 4 novembre scorso, annullando, così, l'ordine di sequestro emanato diciannove giorni dopo, il 23, dal magistrato romano Pio Domenico Cesare. L'epilogo della vicenda, che ha visto lo scontro fra i produttori del film, Giovanni Bertolucci e la Gaumont, e la magistratura, in mezzo alle proteste, agli appelli, alle denunce di mezza Italia «ufficiale», dai politici alle categorie del cinema è avvenuto, dunque, nella città campana: qui La chiave, il 19 ottobre, aveva fatto la sua prima uscita in una sala pubblica; qui era arrivata la prima denuncia per oscenità e qui, come detto, era già stato ottenuto un parere favorevole alla libera circolazione del film. Fatti, questi, in un primo momento ignoti al magistrato romano. In seguito, l'ordine di sequestro, con il quale era stata pretesa dei controlli di competenza SIAE, così laboriosi e lunghi da far scattare, da parte dei legali di Bertolucci e Brass, un'accusa di «carcerazione preventiva» del film e il ricorso — iniziativa assolutamente originale — al Tribunale della Libertà.

La vicenda, dal punto di vista giuridico, si è risolta sostanzialmente nel momento in cui il magistrato romano ha accettato di abbreviare i tempi, «accettandosi» della testimonianza, in merito alla prima uscita del film, fornitagli dall'Ufficio Spettacoli della Questura di Roma, e a trasmettere finalmente il caso al collega di Avellino. «Italiani, siete dei trogloditi», «Italia, sei sessuofoba», «Basta con questo macabro rituale», «In attacco, oltre che alla libertà, ad un'industria in crisi, quella del cinema», le dichiarazioni, nell'ordine, sono di Stefania Sandrelli, protagonista del film, di Brass, della Gaumont e di Bertolucci, rilasciate a caldo; a freddo, Cesare ha replicato: «La legge è chiara: l'offesa al comune senso del pudore c'è. Quando il film consta di un ininterrotto, compiaciuto, insistito rapporto sessuale, non è facile sostenere il contrario. Io non sono un censore, io applico la legge». La sopravvivenza di questa legge, vecchia del 1913, ritoccata nel '62, che imballa un concedente decreto di archiviazione di una denuncia per oscenità, che aveva espresso il 4 novembre scorso, annullando, così, l'ordine di sequestro emanato diciannove giorni dopo, il 23, dal magistrato romano Pio Domenico Cesare. L'epilogo della vicenda, che ha visto lo scontro fra i produttori del film, Giovanni Bertolucci e la Gaumont, e la magistratura, in mezzo alle proteste, agli appelli, alle denunce di mezza Italia «ufficiale», dai politici alle categorie del cinema è avvenuto, dunque, nella città campana: qui La chiave, il 19 ottobre, aveva fatto la sua prima uscita in una sala pubblica; qui era arrivata la prima denuncia per oscenità e qui, come detto, era già stato ottenuto un parere favorevole alla libera circolazione del film. Fatti, questi, in un primo momento ignoti al magistrato romano. In seguito, l'ordine di sequestro, con il quale era stata pretesa dei controlli di competenza SIAE, così laboriosi e lunghi da far scattare, da parte dei legali di Bertolucci e Brass, un'accusa di «carcerazione preventiva» del film e il ricorso — iniziativa assolutamente originale — al Tribunale della Libertà.

Maria Serena Palieri

### Strehler sta male: niente Corneille

PARIGI — Giorgio Strehler è ancora afflitto da un male le cui cause non sono del tutto chiare: dal 20 novembre scorso, infatti, è in cura presso l'Istituto Pasteur di Parigi, specializzato in questo tipo di infezioni. Il prolungarsi della sua malattia lo ha costretto a rinviare, per il momento, ad allestire «L'illusion comique» di Corneille al Teatro Odeon di Parigi che sarebbe dovuto andare in scena il prossimo 9 dicembre, quale secondo spettacolo in cartellone al Teatro d'Europa (diretto dallo stesso Strehler) e prima pro-

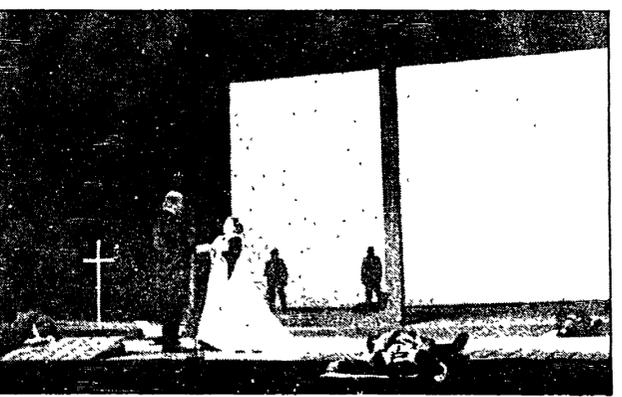
duzione vera e propria (il precedente titolo in programma, come si ricorderà, era «La Tempesta» shakespeariana, già allestita da Strehler al Piccolo Teatro di Milano nel 1978 e ora in scena al Valle di Roma). «L'illusion comique», dunque, salta alla prossima stagione, giacché le prove dello spettacolo non consentono di andare in scena prima di febbraio, mentre per quel periodo l'Odeon sarà occupato dagli altri spettacoli in programma al teatro d'Europa. Per tutto il mese di dicembre, comunque, Strehler continuerà a Parigi le prove dell'«Illusion comique», mentre dal 10 al 22 gennaio all'Odeon andrà in scena Minna von Barnheim di Lessing, allestita da Strehler sul finire della scorsa stagione (ancora oggi in cartellone al Piccolo di Mi-

lano. Nello stesso periodo Strehler preparerà l'allestimento, per l'Opera di Parigi, del «Ritorno del serraglio» di Mozart che debutterà il 21 gennaio. Ancora nell'ambito dei suoi impegni parigini, il regista trasferirà nella Grande Sala dell'Odeon serata dedicata a Leopardi che era stata annunciata per il 3 novembre scorso alla Piccola Sala sempre dell'Odeon. Malgrado la sua malattia sia particolarmente insidiosa (Strehler viene colto da febbri improvvise che lo costringono praticamente all'immobilità), insomma, il nostro grande regista continua ad essere particolarmente fedele a Parigi: lo stesso allestimento de «L'illusion comique» del resto, inaugurerà con molta probabilità la prossima stagione (la seconda) del Teatro d'Europa.



### L'opera Il regista russo ha ambientato la tragica storia dei due amanti nel salotto dove Wagner e Mathilde Wesendonck consumarono i loro amori. E li ha fatti diventare i protagonisti del melodramma

# Tristano e Ljubimov



Una scena di «Tristano e Isotta» allestita da Ljubimov a Bologna

Nostro servizio BOLOGNA — Niente panche fiorite per la notte d'amore e niente letto per morire a Karol, Tristano e Isotta — prescelti per l'insolita ma applauditissima inaugurazione della stagione bolognese — sono caduti nelle mani di Yuri Ljubimov, il più anticonformista dei registi, sempre in guerra contro le convenzioni mufette. Chi ricorda il Tristano montato ora non molto alla Scala dal nipote dell'autore con grandi sforzi di Wagner o addirittura le intenzioni nasconde di Wagner o addirittura le intenzioni nasconde di Wagner. Ossia quel fondo autografico di cui gli amori più o meno adulterini tra il musicista e la bella Mathilde Wesendonck sono l'occasione.

Tutto comincia — come lo sceneggiato televisivo ci ha appena mostrato — in casa Wesendonck. Wagner ha trovato rifugio sovvenuto dal marito e amato dalla moglie con pari generosità. Nell'atrio del teatro, tra i ritratti dell'amoroso triangolo, è stato posto un tavolino con una coppa purpurea e le sedie vuote che attendono i fantasmi di Richard, Mathilde e Otto Wesendonck. Foco spot, sulla scena, mentre il tema dell'amore e del dolore si leva lentamente dall'orchestra, rivediamo i tre riuniti attorno al pianoforte in una attenta immobilità da cui scaturono per trasformarsi negli eroi dell'antico celtico. Wagner diventa Tristano e Mathilde diventa Isotta: assieme bevono il filtro fatale che rivela i sentimenti repressi, assieme vivono la passione ultraterrena nella notte trasfigurata e assieme muiono per trovare pace nella notte eterna. Muoiono, si intende, Tristano e Isotta, perché nella realtà Richard e Mathilde sopravvissero felicemente, trasformando l'amore in calma amicizia. Ma, nello scambioso rapporto di verità e fantasia, i confini si smussano e ognuno realizza l'immaginario destino, anche se in diverso modo: i due amanti, pienamente identificati, pensati e sognati, mentre il brutale tradimento resta nei panni borghesi, delegando la vendetta a un agente della polizia segreta che pugnala Tristano.

La sublime vicenda amorosa si colloca così in un luogo idealmente e visivamente impreso dove tutto avviene come è prescritto, ma in una doppia dimensione: la cortina di stoffa candida e impenetrabile del salotto borghese dove Otto Wesendonck immagina una sanguinosa vendetta e la notte sormontata di Tristano e Isotta: lei rapita nel Diego Abatantuono e lui perseguitato dai fantasmi della memoria.

«I spettacoli così suggestivi e così sottili, musicalmente, si rinvengono da lasciarsi sconcertati quando, per qualche attimo, la soluzione scenica si fa impressa, o troppo precisa momenti di realismo incongruo (quel Kurvenal così carnale) o momenti in cui la regia senti il bisogno di muovere ciò che la musica rende già suggestivo nella sua immobilità. Sono questi i momenti, per quanto rari, in cui affiora in noi il sospetto che Ljubimov non abbia abbastanza fiducia nella musica, nella sua capacità, incomparabile nel Tristano, di dire tutto e anche di più. E vero che, ai nostri giorni, proprio sul terreno della realizzazione musicale sorgono le maggiori difficoltà. Le grandi voci wagneriane si fanno sempre più rare ed è già molto se — come è avvenuto a Bologna — si raggruppino in un unico luogo, nella sua capacità, incomparabile nel Tristano, di dire tutto e anche di più. E vero che, ai nostri giorni, proprio sul terreno della realizzazione musicale sorgono le maggiori difficoltà. Le grandi voci wagneriane si fanno sempre più rare ed è già molto se — come è avvenuto a Bologna — si raggruppino in un unico luogo, nella sua capacità, incomparabile nel Tristano, di dire tutto e anche di più. E vero che, ai nostri giorni, proprio sul terreno della realizzazione musicale sorgono le maggiori difficoltà. Le grandi voci wagneriane si fanno sempre più rare ed è già molto se — come è avvenuto a Bologna — si raggruppino in un unico luogo, nella sua capacità, incomparabile nel Tristano, di dire tutto e anche di più.

Rubens Tedeschi

## Programmi TV

- Raiuno**
  - 10.00 QUI SQUADRA MOBILE
  - 11.15 L'INCHIESTA DEL PIANO DI SOTTO - con Topo Gino
  - 12.00 TG1 - FLASH
  - 12.30 STRAZIONI DEL LOTTO - Telefoni di Wes Kenney
  - 12.30 CHECK-UP - Ideato da Biagio Agnes
  - 13.25 CHE TEL-PO FA
  - 13.30 TELEGIORNALE
  - 14.00 PRISMA - Conduce Leo Bersani
  - 14.30 SABATO SPORT - Per un minuto di avventura: Genova Motorcross
  - 16.30 SPECIALE PARLAMENTO
  - 17.00 TG1 - FLASH
  - 17.05 IL SABATO DELLO ZECCHINO
  - 18.05 ESTRAZIONI DEL LOTTO
  - 18.10 LE RAGIONI DELLA SPERANZA
  - 18.20 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette ore
  - 18.40 FORTE FORTISSIMO TV TOP - Presentano Sammy Barbot - Corinne Dey, Barbara D'Urso
  - 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
  - 20.00 TELEGIORNALE
  - 20.30 FANTASTICO 4 - Con Gpy Proietti, Heather Parisi e Teresa De Sio
  - 20.00 TELEGIORNALE
  - 22.10 TAM TAM - Attualità del TG1
  - 23.00 I GIORNI DI AZZURRA
  - 23.45 TG1 - NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue**
  - 10.00 GIORNI D'EUROPA - Di Gastone Favero
  - 10.30 PROSSIMAMENTE
  - 10.45 IL SABATO - Appuntamento in diretta
  - 12.30 TG2 START - Movimento, come e perché
  - 13.00 TG2 - ORE TREDDICI
  - 13.30 TG2 - BELLA ITALIA - Città paesi, uomini
  - 14.00 TG2 - GENESI, STRUTTURA, STORIA DEL PRODOTTO INTELLETTUALE
  - 14.30 TG2 - FLASH
  - 14.35 NASHVILLE - Film di Robert Altman
  - 17.10 D'ANTACAN - Cartoni animati
  - 17.30 TG2 - FLASH
  - 17.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO
  - 17.40 IL SISTEMONE
  - 18.35 TG2 - SPORTSERA
  - 18.45 L'ISPETTORE DERICK - Telefoni con Horst Tappert
  - 19.45 TG2 - TELEGIORNALE
  - 20.30 L'AMERICANO (STATO D'ASSEDIO) - Film di Costa Gavras
  - 22.25 TG2 - STASERA
  - 22.35 IL CAPPELLO SULLE VENTITRE - Spettacolo della notte
  - 23.10 UN CINESE A SCOTLAND YARD - Telefoni
  - 24.00 TG2 - STANOTTE
- Raitre**
  - 14.50 OSE - MAIE DEL NORD E BALTICO
  - 15.20 OSE - R. SEGRETO DI GUSTAVE FLAUBERT
  - 15.50-16.45 40 ANNI DOPO - IMMAGINI IN NERO - «Antologia tv del Fascismo e della Resistenza»
  - 16.45 LE NOTI DI OIANE - Film di Luciano Visconti
- 18.25 IL POLLICE**
  - 19.00 TG3 - Intervista con Bubbles
  - 19.25 TG3 - Intervista con Bubbles
  - 20.15 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette ore
  - 20.30 DSE - VENERDI' SERA, LUNEDI' MATTINA
  - 22.00 TG3 - Intervista con Bubbles
  - 22.30 UN UOMO VUOL SAIRE - Romanzo di Hans Fallada
  - 23.30 CAMPIONATO A1 DI PALLACANESTRO
- Canale 5**
  - 8.30 Telemilano, 9.30 Telemilano, 10 Telemilano, 10.30 «Alice», Telemilano, 11.30 Telemilano, 12 «Falpa», con Eleonora Brigandieri, 13 «Il pranzo è servito» con Corrado, 13.30 Telemilano, 14.30 Film: 16.30 Telemilano, 17 «Sport» record, settimanale sportivo: 19 «Zig Zag», 20.30 Telemilano, 21.30 Telemilano, 22.30 Telemilano, 23.30 Telemilano, 24.30 Telemilano, 25.30 Telemilano, 26.30 Telemilano, 27.30 Telemilano, 28.30 Telemilano, 29.30 Telemilano, 30.30 Telemilano, 31.30 Telemilano, 32.30 Telemilano, 33.30 Telemilano, 34.30 Telemilano, 35.30 Telemilano, 36.30 Telemilano, 37.30 Telemilano, 38.30 Telemilano, 39.30 Telemilano, 40.30 Telemilano, 41.30 Telemilano, 42.30 Telemilano, 43.30 Telemilano, 44.30 Telemilano, 45.30 Telemilano, 46.30 Telemilano, 47.30 Telemilano, 48.30 Telemilano, 49.30 Telemilano, 50.30 Telemilano, 51.30 Telemilano, 52.30 Telemilano, 53.30 Telemilano, 54.30 Telemilano, 55.30 Telemilano, 56.30 Telemilano, 57.30 Telemilano, 58.30 Telemilano, 59.30 Telemilano, 60.30 Telemilano, 61.30 Telemilano, 62.30 Telemilano, 63.30 Telemilano, 64.30 Telemilano, 65.30 Telemilano, 66.30 Telemilano, 67.30 Telemilano, 68.30 Telemilano, 69.30 Telemilano, 70.30 Telemilano, 71.30 Telemilano, 72.30 Telemilano, 73.30 Telemilano, 74.30 Telemilano, 75.30 Telemilano, 76.30 Telemilano, 77.30 Telemilano, 78.30 Telemilano, 79.30 Telemilano, 80.30 Telemilano, 81.30 Telemilano, 82.30 Telemilano, 83.30 Telemilano, 84.30 Telemilano, 85.30 Telemilano, 86.30 Telemilano, 87.30 Telemilano, 88.30 Telemilano, 89.30 Telemilano, 90.30 Telemilano, 91.30 Telemilano, 92.30 Telemilano, 93.30 Telemilano, 94.30 Telemilano, 95.30 Telemilano, 96.30 Telemilano, 97.30 Telemilano, 98.30 Telemilano, 99.30 Telemilano, 100.30 Telemilano
- Retequattro**
  - 8.30 «Ciao Casa» programma per ragazzi, 9.30 Telemilano, 10 Telemilano, 10.30 Film: 11.50 Telemilano, 12.50 «Mezz'ora di moda» replica: 13.20 «Padronca Fiba», telecronaca; 14 «Aqua Viva», telecronaca; 14.50 «Sport» Caccia al 13, replica; 15.15 «Sport» calcio spettacolo; 16.25 «Sport» vacanze e passeggio, pronostici del Totip; 16.45 «ABC Sports» replica; 17.20 Cartoni animati; 17.50 Telemilano; 18.50 «Marron glacé», telecronaca; 19.30 Telemilano, 20.30 «Arrivano i Gatti», film, comico, regia di Carlo Vanzina; 22.30 «Fascination», con M. Costanzo; 24 «Sport» Calcio spettacolo, 1 «Avanti marcia», film, commedia.
- Italia 1**
  - 8.30 Cartoni animati; 8.55 Telemilano; 9.40 «Febbre d'amore», sceneggiato; 10.15 Telemilano; 11.15 «Sport»; 11.30 «Carax», telefilm; 14.45 «Febbre d'amore», sceneggiato; 15.30 «Aspettando il domani», sceneggiato; 16.05 «Bim bum bam», 17.50 «Musica» a cura di Maurizio Seymandi; 18.50 «Magnum P.L.», telefilm; 19.30 «Carax», telefilm; 20.30 «La pantera rosa coprice ancora», film, commedia di Peter Sellers e Christopher Plummer; 22.30 «Drive in», con Carmen Russo, Enrico Beruschi e Gianfranco D'Angelo; replica: 24 «La casa di bambù film», giallo con Robert Ryan e Robert Stack.
- Montecarlo**
  - 12.15 Sabato sport, 12.45 Incontro con il vino, 13 «Alfonzantasia»; 16.40 Telemilano, 17.40 «Dancing»; 18.40 Shopping; 19.30 «Tocca a te»; 20.30 «La pantera rosa»; 21.30 «L'ultima notte»; 22.30 «Tocca a te»; 23.30 «L'ultima notte»; 24.30 «Tocca a te»; 25.30 «L'ultima notte»; 26.30 «Tocca a te»; 27.30 «L'ultima notte»; 28.30 «Tocca a te»; 29.30 «L'ultima notte»; 30.30 «Tocca a te»; 31.30 «L'ultima notte»; 32.30 «Tocca a te»; 33.30 «L'ultima notte»; 34.30 «Tocca a te»; 35.30 «L'ultima notte»; 36.30 «Tocca a te»; 37.30 «L'ultima notte»; 38.30 «Tocca a te»; 39.30 «L'ultima notte»; 40.30 «Tocca a te»; 41.30 «L'ultima notte»; 42.30 «Tocca a te»; 43.30 «L'ultima notte»; 44.30 «Tocca a te»; 45.30 «L'ultima notte»; 46.30 «Tocca a te»; 47.30 «L'ultima notte»; 48.30 «Tocca a te»; 49.30 «L'ultima notte»; 50.30 «Tocca a te»; 51.30 «L'ultima notte»; 52.30 «Tocca a te»; 53.30 «L'ultima notte»; 54.30 «Tocca a te»; 55.30 «L'ultima notte»; 56.30 «Tocca a te»; 57.30 «L'ultima notte»; 58.30 «Tocca a te»; 59.30 «L'ultima notte»; 60.30 «Tocca a te»; 61.30 «L'ultima notte»; 62.30 «Tocca a te»; 63.30 «L'ultima notte»; 64.30 «Tocca a te»; 65.30 «L'ultima notte»; 66.30 «Tocca a te»; 67.30 «L'ultima notte»; 68.30 «Tocca a te»; 69.30 «L'ultima notte»; 70.30 «Tocca a te»; 71.30 «L'ultima notte»; 72.30 «Tocca a te»; 73.30 «L'ultima notte»; 74.30 «Tocca a te»; 75.30 «L'ultima notte»; 76.30 «Tocca a te»; 77.30 «L'ultima notte»; 78.30 «Tocca a te»; 79.30 «L'ultima notte»; 80.30 «Tocca a te»; 81.30 «L'ultima notte»; 82.30 «Tocca a te»; 83.30 «L'ultima notte»; 84.30 «Tocca a te»; 85.30 «L'ultima notte»; 86.30 «Tocca a te»; 87.30 «L'ultima notte»; 88.30 «Tocca a te»; 89.30 «L'ultima notte»; 90.30 «Tocca a te»; 91.30 «L'ultima notte»; 92.30 «Tocca a te»; 93.30 «L'ultima notte»; 94.30 «Tocca a te»; 95.30 «L'ultima notte»; 96.30 «Tocca a te»; 97.30 «L'ultima notte»; 98.30 «Tocca a te»; 99.30 «L'ultima notte»; 100.30 «Tocca a te».
- Spizzarra**
  - 16.50 Un ragazzo chiamato nessuno, 17.40 Musicmag; 18.15 Oggi sabato; 19.15 «L'ultima notte»; 20.15 «L'ultima notte»; 21.15 «L'ultima notte»; 22.15 «L'ultima notte»; 23.15 «L'ultima notte»; 24.15 «L'ultima notte»; 25.15 «L'ultima notte»; 26.15 «L'ultima notte»; 27.15 «L'ultima notte»; 28.15 «L'ultima notte»; 29.15 «L'ultima notte»; 30.15 «L'ultima notte»; 31.15 «L'ultima notte»; 32.15 «L'ultima notte»; 33.15 «L'ultima notte»; 34.15 «L'ultima notte»; 35.15 «L'ultima notte»; 36.15 «L'ultima notte»; 37.15 «L'ultima notte»; 38.15 «L'ultima notte»; 39.15 «L'ultima notte»; 40.15 «L'ultima notte»; 41.15 «L'ultima notte»; 42.15 «L'ultima notte»; 43.15 «L'ultima notte»; 44.15 «L'ultima notte»; 45.15 «L'ultima notte»; 46.15 «L'ultima notte»; 47.15 «L'ultima notte»; 48.15 «L'ultima notte»; 49.15 «L'ultima notte»; 50.15 «L'ultima notte»; 51.15 «L'ultima notte»; 52.15 «L'ultima notte»; 53.15 «L'ultima notte»; 54.15 «L'ultima notte»; 55.15 «L'ultima notte»; 56.15 «L'ultima notte»; 57.15 «L'ultima notte»; 58.15 «L'ultima notte»; 59.15 «L'ultima notte»; 60.15 «L'ultima notte»; 61.15 «L'ultima notte»; 62.15 «L'ultima notte»; 63.15 «L'ultima notte»; 64.15 «L'ultima notte»; 65.15 «L'ultima notte»; 66.15 «L'ultima notte»; 67.15 «L'ultima notte»; 68.15 «L'ultima notte»; 69.15 «L'ultima notte»; 70.15 «L'ultima notte»; 71.15 «L'ultima notte»; 72.15 «L'ultima notte»; 73.15 «L'ultima notte»; 74.15 «L'ultima notte»; 75.15 «L'ultima notte»; 76.15 «L'ultima notte»; 77.15 «L'ultima notte»; 78.15 «L'ultima notte»; 79.15 «L'ultima notte»; 80.15 «L'ultima notte»; 81.15 «L'ultima notte»; 82.15 «L'ultima notte»; 83.15 «L'ultima notte»; 84.15 «L'ultima notte»; 85.15 «L'ultima notte»; 86.15 «L'ultima notte»; 87.15 «L'ultima notte»; 88.15 «L'ultima notte»; 89.15 «L'ultima notte»; 90.15 «L'ultima notte»; 91.15 «L'ultima notte»; 92.15 «L'ultima notte»; 93.15 «L'ultima notte»; 94.15 «L'ultima notte»; 95.15 «L'ultima notte»; 96.15 «L'ultima notte»; 97.15 «L'ultima notte»; 98.15 «L'ultima notte»; 99.15 «L'ultima notte»; 100.15 «L'ultima notte».
- Capodistria**
  - 16.55 Tv - notizie; 17 «Sport» da Titorogadro Campionato Mondiale di Pallacanestro; 18 Le meraviglie della natura; 19.30 Tuttoggi; 19.50 Sabato in famiglia; 20.30 Telemilano; 21 Religioni del mondo; 22 Tuttoggi sabato, 22.10 Film.

## Scegli il tuo film

NASHVILLE (Raidue, ore 14.35) Prima grossa cartuccia sparata dalla programmazione Rai di oggi in campo cinematografico. Questa pellicola di Robert Altman (1974), già vista in TV, è una delle cose più riuscite del grande regista americano e ha fatto da modello per ogni successiva discussione sulla «spettacolarizzazione» della politica. Film collettivo, rappresenta nella cittadina di Nashville, sede di un famoso festival musicale, la società del consumo e dell'immagine, del potere e dell'inganno, della sottocultura massificata e della violenza collettiva e individuale. Nella grande sarabanda coreale si disegnano inoltre alcuni ritratti umani. L'AMERICANO (Raidue, ore 20.30) Costa Gavras (1973) per la terza volta alle prese con un film di forte impegno politico e con la faccia sferzante di Yves Montand. Stavolta siamo in Uruguay (ma in realtà il film è stato girato nel Cile di Allende) e Montand interpreta il ruolo di un americano, cioè di un consigliere USA, esportatore di tecniche di tortura e di strategie antiguerriglia. Viene catturato dai Tupamaros e processato. Parallelemente si svolgono le fasi del suo interrogatorio e le trattative con le autorità. Alta tensione spettacolare in una vicenda fortemente impegnata di relazioni con analoghe tragedie italiane. LE NOTTE BIANCHE (Raitre, ore 16.45) Ecco il terzo colpo scoccato dalla Rai oggi: stavolta è firmato Luciano Visconti e datato 1957. Maria Sella, Marcello Mastroianni e Jean Marais sono protagonisti di una storia ispirata a un racconto di Dostoevski. Per aggiungere nomi prestigiosi ai nomi già citati mettiamoci anche quello di Nino Rota, come autore della musica e di Suso Cecchi D'Amico come coautore della sceneggiatura (insieme allo stesso Visconti). La vicenda vede un modesto impiegato e una ragazza, bella ma povera, innamorata e abbandonata, che si incontrano a Venezia. ARRIVANO I GATTI (Retequattro, ore 20.30) I gattini sono quei quattro giovanotti veronesi di Nicola Miracoli che ben conosciamo per le loro lori imprese. Arrivano a Cinecittà, ma vengono scambiati per malattori. Per fortuna c'è il robusto Diego Abatantuono a proteggerli e farli finalmente conoscere nel mondo della celluloida. LA PANTERA ROSA COLPISCE ANCOR (Italia 1, ore 20.30) Blake Edwards, ora famoso per prove più sostanziose, qui dirigeva l'irresistibile Peter Sellers nei panni dell'ispettore Clouseau. La pantera rosa è un diamante di eccezionale formato rubato da un museo. Potete immaginare con quanta maldestra convinzione il nostro poliziotto cercherà di recuperare la pietra. Anche per coloro che valutarlo di sé le imprese più serie di Peter Sellers (ottimo protagonista di «Oltre il giardino») e di Blake Edwards (regista di «Victor Victoria»), non c'è troppo spazio per rimpianti tra una «pantera» e l'altra di questi film dal ritmo infernale. E non è detto che nella comicità infantile delle gaffe e delle goffaggini non ci sia posto anche per qualche notazione di costume sugli apparati polizieschi del mondo intero.

## Radio

- RADIO 1**
  - GIORNALI RADIO 6.02, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
- RADIO 2**
  - GIORNALI RADIO 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30, 24.30, 25.30, 26.30, 27.30, 28.30, 29.30, 30.30, 31.30, 32.30, 33.30, 34.30, 35.30, 36.30, 37.30, 38.30, 39.30, 40.30, 41.30, 42.30, 43.30, 44.30, 45.30, 46.30, 47.30, 48.30, 49.30, 50.30, 51.30, 52.30, 53.30, 54.30, 55.30, 56.30, 57.30, 58.30, 59.30, 60.30, 61.30, 62.30, 63.30, 64.30, 65.30, 66.30, 67.30, 68.30, 69.30, 70.30, 71.30, 72.30, 73.30, 74.30, 75.30, 76.30, 77.30, 78.30, 79.30, 80.30, 81.30, 82.30, 83.30, 84.30, 85.30, 86.30, 87.30, 88.30, 89.30, 90.30, 91.30, 92.30, 93.30, 94.30, 95.30, 96.30, 97.30, 98.30, 99.30, 100.30
- RADIO 3**
  - GIORNALI RADIO 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 16.45, 18.45, 20.45, 22.53, 6.55, 8.30, 10.30, 12.30, 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 24.30